

VERBALE DI CONSULTAZIONE ED ACCORDO

EX ARTT. 47 L. 428/90, 63 D.LGS. 270/99, E 5 COMMA 2-TER DL 347/03 CONVERTITO IN L. 39/04

Addì 1 agosto 2017, presso lo studio Jones Day, in Milano, alla via Turati, n. 16/18, si sono incontrati:

- **ABACO**, in persona di dott. Stefano Adami;
- **AIPA – Agenzia Italiana per le Pubbliche Amministrazioni S.p.A. in Amministrazione Straordinaria**, in persona del Commissario Straordinario Prof. Avv. Bruno Inzitari, oggi rappresentata per delega, dall'avv. Maria Rita Schiera;
- **Mazal Global Solutions s.r.l. in Amministrazione Straordinaria**, in persona del Commissario Straordinario Prof. Avv. Bruno Inzitari, oggi rappresentata per delega, dall'avv. Maria Rita Schiera;

E

- **FILCAMS CGIL Nazionale**, in persona della sig.ra Loredana Colarusso;
- **FISASCAT CISL Nazionale**, in persona del sig. Marco De Murtas;
- **UILTUCS Nazionale**, in persona del sig. Antonio Vargiù

Tutti congiuntamente indicati come le "Parti"

PREMESSO CHE

- la A.I.P.A. in liquidazione e la Mazal operano nel settore della riscossione tributi ed è appaltatrice di tale servizio in una pluralità di Comuni siti nell'intero territorio nazionale;
- in data 24 giugno 2016 il Ministero dello Sviluppo Economico (in seguito anche solo "Ministero") ha ammesso la AIPA alla procedura di Amministrazione Straordinaria a norma dell'art. 2, comma 2, del Decreto Legge 23 dicembre 2003, n.347, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 2004, n.39 ed ha nominato quale Commissario Straordinario il prof. Avv. Bruno Inzitari;
- in data 20 maggio 2016, il Tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza della AIPA ex art.2, comma 2, del Decreto Legge 23 dicembre 2003, n.347, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 2004, n.39;
- nell'ambito della procedura la AIPA in A.S. fittava alcuni rami di azienda alla Mazal;
- Abaco è risultata aggiudicataria del lotto 8 "Parcheggi";
- con comunicazione del 19 luglio 2016 la Aipa/Mazal in A.S. Abaco hanno avviato la procedura di consultazione sindacale ex art. 47 L. 428/90, fornendo alle OO.SS. ed alle RSU tutte le informazioni ivi previste;
- su richiesta delle OO.SS. e delle RSU, destinatarie dell'informativa, è stato avviato il previsto confronto sindacale;
- Abaco ha illustrato le principali linee guida del piano industriale e di rilancio dell'attività, evidenziando che, per garantirne la continuità, è necessario, anche alla luce della riduzione dei



corrispettivi da parte dell'Ente Committente, attuare un drastico contenimento dei costi del personale e la revisione degli assetti organizzativi;

- Abaco ha, altresì, illustrato le ragioni per le quali trova applicazione, al caso di specie, quanto disposto dall'art. 5, comma 2-ter, D.L. 347/2003 e 56 D.lgs. n. 270/99;
- le OO.SS. e le RSU dichiarano di aver ricevuto tutte le informazioni previste dall'art. 47 L. 428/90, nonché quelle ulteriormente richieste;
- le Parti danno atto che la predetta operazione di cessione del Ramo consente il parziale mantenimento dell'occupazione a condizioni sostenibili;
- le Parti riconoscono espressamente la sussistenza, nella predetta operazione di cessione del Ramo, dei requisiti per la deroga all'art. 2112 c.c., ai sensi degli artt. 47, comma 5, L. 428/90, 56, comma 3-bis e 63 D.lgs. n. 270/99 e 5, comma 2-ter, D.L. 347/03;
- le Parti si danno reciprocamente atto che la procedura di consultazione sindacale si è svolta nel rispetto dei tempi e delle modi previsti dall'art. 47 L. 428/90, realizzando, con reciproca soddisfazione, l'effetto di una piena partecipazione e di una informazione in merito alla programmata operazione;
- le Parti, avendo raggiunto un accordo ai sensi degli artt. 47, comma 5, L. 428/90 e 63 D.lgs. 270/99, nonché della normativa vigente in materia di intese per gestire situazioni di insolvenza aziendale, intendono definire la procedura in oggetto mediante la sottoscrizione del presente Accordo.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1. Le premesse costituiscono parte integrante, inscindibile ed essenziale del presente Accordo.
2. Entro la data che sarà convenuta tra le parti, la Abaco, subordinatamente al verificarsi di tutte le condizioni, requisiti e presupposti di cui al presente Accordo, acquisterà dalla Aipa/Mazal il Ramo di azienda denominato "Parcheggi", comprendente le strutture funzionali all'espletamento dell'attività di riscossione parcheggi dei Comuni di Sondrio e Vasto.
3. In applicazione dell'art. 63, comma 4, D.lgs. n. 270/99 e dell'art. 47, comma 5, L. 428/90 (ed in conformità a quanto previsto dall'art. 56, comma 3-bis, D.lgs. 270/99 e dall'art. 5, comma 2-ter, D.L. 347/03), le Parti espressamente convengono la deroga nella presente operazione, dell'art. 2112, al fine di rendere possibile la sostenibilità economica e finanziaria del Piano Industriale ed il mantenimento parziale dei livelli occupazionali.
4. Al fine di tutelare parzialmente l'occupazione secondo quanto previsto dall'art. 47, comma 5, L. 428/90, 63, comma 4, D.lgs. 270/99, 56, comma 3bis, D.lgs. 270/99 e 5, comma 2-ter, D.L. 347/03, Abaco si obbliga a formulare una proposta di assunzione, con decorrenza dal giorno di esecuzione del contratto di acquisto del Ramo e con efficacia condizionata al perfezionamento dello stesso a n. 11 lavoratori della Mazal analiticamente individuati nell'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente Accordo (all. 1), a condizione che gli stessi risolvano il rapporto di lavoro con la Mazal, con le modalità di cui al punto 9. del presente accordo. Ai fini della determinazione dei livelli occupazionali oggetto di tutela nel presente accordo ed al fine di garantire la sostenibilità economica e finanziaria dell'operazione, viene espressamente esclusa dalle Parti l'assunzione di lavoratori che non siano indicati nell'allegato elenco, che, dunque, assume natura costitutiva per il sorgere dell'obbligo di assunzione in capo ad Abaco e del corrispondente diritto in capo ai lavoratori. Il personale indicato negli elenchi risponde alle esigenze tecnico, organizzative e produttive della Cessionaria, in coerenza del piano industriale predisposto da quest'ultima e non modificabile.
5. La proposta di assunzione avverrà alle condizioni di seguito elencate:

su m

Abaco

RSU

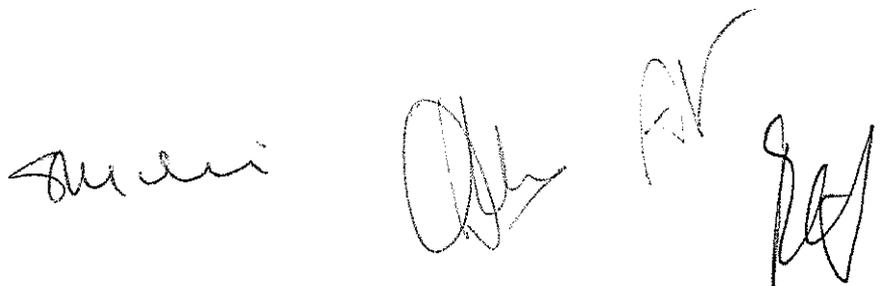
- a. a tempo indeterminato, con riconoscimento pattizio delle tutele previste dall'art. 18 L. 300/70, come modificato dalla L. 92/12, con esclusione della disciplina di cui al D.lgs. 23/15.
- b. applicazione del CCNL Terziario Distribuzione e Servizi;
- c. riconoscimento dell'orario di lavoro (full-time o part-time) indicato, per ciascun dipendente e del livello di inquadramento di cui all'allegato elenco;
- d. applicazione unicamente del trattamento economico e normativo base previsto dal CCNL applicato ai rapporti di lavoro, con riferimento a ciascun livello di inquadramento indicato, per ciascun dipendente di cui all'allegato elenco, con il venir meno, anche in ragione della cessazione del precedente rapporto di lavoro, di ogni ulteriore elemento retributivo aggiuntivo precedentemente goduto e/o riconosciuto;
6. Tutti i crediti maturati dai lavoratori fino al giorno antecedente la data di effettiva esecuzione del contratto di cessione del Ramo, anche in ragione della cessazione del precedente rapporto di lavoro, resteranno a carico esclusivo della Mazal, ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: ratei mensilità aggiuntive, ratei ferie, ratei ROL, ex festività, scatti anzianità, TFR (compresa la rivalutazione sulle somme accantonate), tutti gli eventuali crediti (o presunti tali) derivanti da future rivendicazioni, controversie instaurande, pendenti o già concluse nei confronti della Mazal e di Aipa, etc.; con particolare riferimento al TFR, lo stesso, nel caso e sussistendone i relativi presupposti, anche in ragione della cessazione del precedente rapporto di lavoro, potrà essere richiesto agli Enti competenti, ivi compreso il Fondo Garanzia Inps;
7. Al fine di rendere possibile l'assunzione ex novo dei lavoratori di cui al precedente punto 4. alle condizioni di cui al precedente punto 5. presso Abaco in contiguità temporale, gli stessi, dovranno rassegnare le proprie dimissioni dai rispettivi rapporti di lavoro in essere con la Mazal in A.S., con esonero dal preavviso e dalla relativa indennità, con le modalità di cui all'art. 26, commi da 1 a 4 o 7, D.lgs. 151/15;
8. Costituisce condizione essenziale del presente accordo che i lavoratori di cui all'art 4 sottoscrivano, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto di cessione, intesa individuale ai sensi dell'art. 411 c.p.c. coerentemente con quanto ivi pattuito;
9. I lavoratori non indicati nell'allegato elenco, in quanto non facenti parte, ai sensi dell'art. 47, comma 5, L. 428/99 e 5, comma 2-ter, D.L. 347/03, del Ramo oggetto di trasferimento, resteranno in capo alla Mazal;
10. Il presente accordo ex art. 47 L. 428/90 e 63 D.lgs. n. 270/99 si intenderà risolto qualora non dovesse essere perfezionato l'atto di cessione del Ramo.

* * *

Le Parti si danno reciprocamente atto della regolarità della presente procedura ex art. 47, commi 4-bis e 5, L. 428/90, rimossa e rinunziata ogni contraria eccezione.

Resta inteso che tutte le clausole del presente accordo si intendono inscindibili tra loro ad ogni effetto e così ai fini della loro applicazione ed interpretazione.

Le Parti, riconosciuta la piena legittimazione di ciascuna di esse, si danno atto e convengono che la presente Procedura è stata regolarmente avviata ed esperita e che quanto qui previsto è pattuito in coerenza con tutte le normative vigenti, e in forza delle medesime, rimossa ed esclusa ogni contraria eccezione.



Allegati:

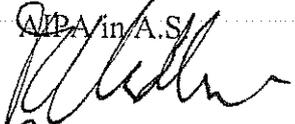
1. Elenco lavoratori.

L.C.S.

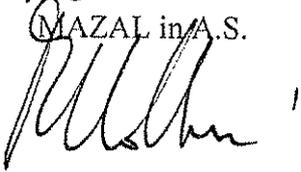
ABACO



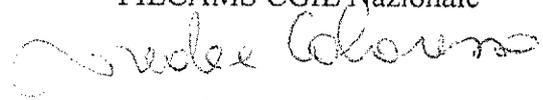
ADPA in A.S.



MAZAL in A.S.



FILCAMS CGIL Nazionale



FISASCAT CISL Nazionale



UILTUCS Nazionale

